



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

Corso di Laurea	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM-85 bis)
A.A.	2018/2019
Nominativo docente e ruolo	Salvatore Ferlita Professore associato
e-mail	salvatore.ferlita@unikore.it
S.S.D. e denominazione disciplina	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea per la scuola primaria e dell'infanzia
Annualità	1° anno
Periodo di svolgimento	Annuale
C.F.U.	12 + 1 di LAB = 13
Nr. ore in aula	72
Nr. ore di studio autonomo	228
Nr. ore laboratorio con frequenza obbligatoria	Per gli studenti iscritti al I, II, III e IV anno di corso: <ul style="list-style-type: none">• L'attività di laboratorio verrà svolta nell'ambito della corrispondente area di laboratorio, a partire dal secondo anno di corso (si veda calendario on line) Per gli studenti iscritti al quinto anno di corso e per gli studenti Erasmus: <ul style="list-style-type: none">• L'ammissione all'esame è subordinata alla frequenza del laboratorio (max 20% di assenze – 2 ore totali). Se il limite verrà superato non sarà possibile accedere alla prova orale. Se l'esame viene sostenuto senza previa regolare frequenza del laboratorio, verrà annullato d'ufficio.
Giorno/i ed orario delle lezioni	Consultare il calendario delle lezioni online
Sede delle lezioni	Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione
Prerequisiti	Agli studenti è richiesta una conoscenza di base, propedeutica al fine di collocare gli autori e le opere nella storia, nelle correnti e nei movimenti e nella tradizione letteraria.
Propedeuticità	Nessuna
Obiettivi formativi	L'insegnamento offre una conoscenza adeguata delle problematiche principali legate alla storia, all'esegesi e alla ricezione della letteratura italiana contemporanea e, nello specifico, un approfondimento della tematizzazione dell'infanzia e dell'adolescenza e della presenza simbolica degli animali in alcuni romanzi e racconti italiani del Novecento.
Contenuti del Programma	Il programma propone, a mo' di introduzione, una carrellata delle questioni principali che concernono la teoria letteraria (l'oralità e la scrittura, il canone, la funzione delle storie, l'atto creativo della lettura, le tecniche narrative, monolinguisimo e plurilinguisimo) e i temi e i luoghi letterari più pervasivi, prediligendo il Novecento italiano (senza però trascurare gli incroci e le convergenze con le letterature straniere). Si approfondirà l'analisi della figura del bambino e dell'adolescente, tenendo conto del punto di vista adottato dagli autori scelti, delle tecniche di rappresentazione utilizzate, per poi esaminare in che modo

	la diversità, legata alla fenomenologia del bambino o dell'adolescente e al suo sguardo straniante, possa diventare metafora. In particolare verranno presi in considerazione alcuni racconti degli autori italiani del Novecento più rappresentativi.
Metodologia didattica	Lezioni frontali
Risultati attesi	<p>I risultati di apprendimento attesi definiti secondo i parametri europei descritti dai cinque descrittori di Dublino sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): gli studenti dovranno essere capaci di mettere a fuoco gli snodi cruciali della storia letteraria novecentesca posizionando i testi nel loro ambito di appartenenza. 2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): gli studenti dovranno essere in grado di mettere a frutto le conoscenze acquisite in merito alla lettura critica di un testo nell'ambito del contesto letterario, culturale e sociale. 3. Autonomia di giudizio (making judgements): gli studenti dovranno essere in grado di valutare autonomamente i prodotti letterari presi in considerazione, di formulare un giudizio sulla loro esemplarità, di gerarchizzarli anche a livello di base per poi proiettarli in una visione più generale e problematica. 4. Abilità comunicative (communication skills): gli studenti dovranno essere capaci di relazionare le principali tematiche degli studi letterari del Novecento italiano acquisendo una terminologia adeguata. 5. Capacità di apprendimento (learning skills): gli studenti dovranno dimostrare di avere sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di mettere a sistema quanto appreso e proseguire lo studio letterario in modo auto-diretto o autonomo.
Modalità di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Se l'insegnamento prevede il laboratorio, evidenziare che l'ammissione alla prova orale è subordinata alla frequenza del laboratorio (max % di assenze). Se superate non si accede alla prova /alle prove. • Se l'esame viene sostenuto senza previa regolare frequenza del laboratorio, l'esame sarà annullato d'ufficio. <p>Prova orale</p> <p>L'accertamento delle competenze avverrà attraverso un colloquio orale individuale (di durata variabile ed orientativamente tra i 20-25 minuti) finalizzato ad accertare la conoscenza degli argomenti previsti dal corso. Gli esaminandi, in caso di necessità legate al loro numero cospicuo, saranno distribuiti in più giornate secondo un calendario specificato nel giorno dell'appello ovvero, se possibile, anticipatamente sulla base delle prenotazioni pervenute. La calendarizzazione sarà in tal caso tempestivamente pubblicizzata. Durante il colloquio individuale sarà accertata la conoscenza dei contenuti del corso e la capacità di trasferire tali conoscenze in ambito didattico; la capacità di riflessione autonoma, di esposizione e di rielaborazione critica; l'uso di un linguaggio appropriato rispetto alla</p>

	<p>specificità della disciplina; La valutazione dell'apprendimento andrà riferita alla valutazione dei risultati attesi, in accordo con i descrittori di Dublino. Il voto sarà dato in trentesimi e varierà da 18/30 a 30/30 con lode, in funzione del livello di raggiungimento delle conoscenze, competenze e abilità indicati. Sarà valutata eccellente una prova d'esame dalla quale affiori una conoscenza approfondita, organica e puntuale dei contenuti proposti, la padronanza del linguaggio scientifico, capacità critiche e di approfondimento. Sarà valutata discreta una prova dalla quale emerga una conoscenza complessivamente adeguata dei contenuti proposti o una conoscenza prevalentemente mnemonica, una relativa capacità critica e di approfondimento, l'uso appropriato del linguaggio scientifico. Sarà valutata sufficiente una prova dalla quale risulti una conoscenza contenuta e epidermica dei contenuti proposti, una ridotta capacità critica e di approfondimento, l'uso approssimativo del linguaggio scientifico. Sarà valutata insufficiente una prova dalla quale emerga la difficoltà ad orientarsi tra i contenuti del corso, la presenza di lacune nella formazione e l'uso inappropriato del linguaggio scientifico.</p>
<p>Testi adottati</p>	<p>1) Salvatore Ferlita, <i>Il libro è una strana trottola. Genesi e trasformazione della parola letteraria</i>, il Palindromo</p> <p>2) Andrea Bernardelli, <i>La narrazione</i>, Editori Laterza (formato Ebook o cartaceo) Da studiare: 1. Elementi per una definizione In principio Storia, racconto e narrazione La creazione di 'mondi' Nel bosco narrativo: 'fabula' e 'intreccio' Quando i 'personaggi' entrano in azione La 'comunicazione' narrativa Raccontare 'culture' e 'ideologie' 2. Le tecniche della narrazione nel romanzo moderno Come iniziare. Accordi e contratti narrativi Ritratto e presentazione del personaggio Chi vede Chi parla Come si parla</p> <p>3) Gianni Turchetta, <i>Il punto di vista</i>, Editori Laterza (formato Ebook o cartaceo) Da studiare: 1. Un concetto ambiguo e decisivo L'occhio che cammina Punto di vista percettivo e punto di vista concettuale Guardare o parlare? 2. Dai "vinti" ai "cannibali": qualche ipotesi sulla narrativa italiana moderna "Impersonalità" e focalizzazione interna Pirandello e il dialogo interiore Che cosa si vede "con gli occhi chiusi" La fatica di crescere e la fatica di capire Il bambino, il marziano, lo stupido e altri animali</p> <p>4) Alberto Cadioli, <i>La ricezione</i>, Editori Laterza (formato Ebook o cartaceo) Da studiare: 1. Tra pubblico e lettore Premessa</p>

	<p>Un importante punto di avvio: Jean-Paul Sartre La ricezione del pubblico e del lettore La ricezione e il mercato del libro L'autore e il pubblico Una storia letteraria del lettore La fenomenologia della ricezione</p> <p>5) I seguenti racconti: <i>Un paio di occhiali</i> (Anna Maria Ortese), <i>Il bambino tiranno</i> (Dino Buzzati), <i>Titanio</i> (Primo Levi), <i>Bambino</i> (Goffredo Parise), <i>La strada di San Giovanni</i> (Italo Calvino), <i>Una giornata della bambina Perfetta</i> D'Ayala (Fabrizia Ramondino), <i>Il bambino scettico</i> (Edoardo Albinati). Saranno disponibili in pdf nella pagina docente alla voce "Documenti".</p>
<p>Ricevimento studenti</p>	<p>Giovedì. Si ricorda ad ogni modo di concordare un appuntamento tramite email e di consultare di volta in volta la pagina personale del docente nel caso di eventuali modifiche.</p>